

# NOTIZIE UTILI

### **ACCESSO ABUSIVO A SISTEMA INFORMATICO: Accesso a sistema informatico per scopi diversi da quelli d'ufficio: la stretta delle SSUU penali**

La condotta del pubblico ufficiale, come dell'investigatore privato, che mira al raggiungimento di un fine non istituzionale integra reato

L'ufficiale giudiziario o l'incaricato di un pubblico servizio o l'investigatore che, pur abilitati e non violando le prescrizioni formali impartite dal titolare di un sistema informatico o telematico, protetto per delimitare l'accesso, accedano oppure si mantengano nel sistema per ragioni ontologicamente estranee e, comunque, diverse rispetto a quelle per le quali, esclusivamente, la facoltà di accesso gli è attribuita, commette reato. (Corte di Cassazione, sez. Unite Penali, sentenza n. 41210/17; depositata l'8 settembre)[ Con la sentenza n. 41210 del 2017, le Sezioni Unite penali della Corte hanno dato risposta al quesito "Se il delitto previsto dall'art. 615-ter, secondo comma, n. 1, c.p., sia integrato anche nella ipotesi in cui il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, formalmente autorizzato all'accesso ad un sistema informatico o telematico, ponga in essere una condotta che concreti uno sviamento di potere, in quanto mirante al raggiungimento di un fine non istituzionale, pur in assenza di violazione di specifiche disposizioni regolamentari ed organizzative."][ In particolare, la questione sottoposta alle Sezioni Unite era la seguente: «se il delitto previsto dall'art. 615-ter comma 2 n. 1 c.p. sia integrato anche nella ipotesi in cui il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, formalmente autorizzato all'accesso ad un sistema informatico o telematico, ponga in essere una condotta che concreti uno sviamento di potere, in quanto mirante al raggiungimento di un fine non istituzionale, pur in assenza di violazione di specifiche disposizioni regolamentari ed organizzative». Le Sezioni Unite hanno risposto affermando il seguente principio di diritto: «Integra il delitto previsto dall'art. 615-ter comma 2 n. 1 c.p. la condotta del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio che, **pur essendo abilitato e pur non violando le prescrizioni formali impartite dal titolare di un servizio informatico o telematico protetto per delimitarne l'accesso, acceda o si mantenga nel sistema per ragioni ontologicamente estranee e comunque diverse rispetto a quelle per le quali, soltanto, la facoltà di accesso gli è attribuita**».]

### **LAVORO SUBORDINATO: Aspettativa, contributi figurativi per incarichi politici o sindacali**

L'INPS ha diffuso, attraverso la pubblicazione del messaggio n. 3499 dell'8 settembre 2017, i profili istruttori in materia di contributi figurativi per periodi di aspettativa fruita per incarichi politici o sindacali.

A seguito dell'emersione di alcune criticità nella gestione delle pratiche afferenti l'accredito figurativo dei periodi di aspettativa fruita per incarichi politici o sindacali, e considerando anche la rilevante consistenza delle posizioni assicurative di quest'ultimi, l'INPS, con il messaggio n. 3499 dell'8 settembre 2017, ha ritenuto necessario diffondere alle Sedi territoriali alcune indicazioni affinché l'istruttoria delle domande di accredito figurativo dei periodi di aspettativa segua modalità uniformi e conformi alla normativa.

**Dettagli utili.** Il messaggio in esame presenta e descrive nel dettaglio, riferendosi all'art. 3 del d.lgs. n. 564/1996:

- termine di decadenza della domanda di accredito;
- modalità di prova dell'aspettativa;
- decorso del periodo di prova;
- perdita di efficacia del provvedimento di aspettativa.

L'atto dell'Istituto si conclude fornendo la modulistica necessaria per presentare domanda di accredito dei contributi figurativi per periodi di aspettativa e riportando alcune precisazioni per ciò che riguarda la Gestione Dipendenti Pubblici.

### **L'agente della riscossione paga le spese di lite se l'esecuzione è illegittima**

Nella controversia con cui il debitore contesti l'esecuzione esattoriale, in suo danno minacciata o posta in essere, non integra ragione di esclusione della condanna alle spese di lite, né di per sé sola considerata, di compensazione delle stesse, nei confronti dell'agente della riscossione la circostanza che l'illegittimità dell'azione esecutiva sia da ascrivere all'ente creditore



interessato. Resta la facoltà dell'agente di chiedere a quest'ultimo di manlevarlo anche dall'eventuale condanna alle spese in favore del debitore vittorioso. *(Corte di Cassazione, sez. VI Civile - 3, ordinanza n. 20865/17; depositata il 6 settembre)*

### **INFORTUNIO SUL LAVORO: Emergenza in ospedale, il medico prende l'auto ma fa un incidente: niente copertura dall'INAIL**

Respinta la richiesta di una dottoressa. Esclusa l'ipotesi dell'infortunio in itinere. Decisivo il fatto che ella abitava a neanche un chilometro dalla struttura. Per i giudici sarebbe stato più logico andare in ospedale a piedi. *(Corte di Cassazione, sez. Lavoro, ordinanza n. 21122/17; depositata il 12 settembre)*

### **PUBBLICO IMPIEGO: Pubblico impiego privatizzato e reclutamento del personale**

In materia di pubblico impiego privatizzato, il danno risarcibile ex art. 36 d.lgs. n. 165/2001 non deriva dalla mancata conversione del rapporto, bensì dalla prestazione in violazione delle norme imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori da parte della Pubblica Amministrazione. *(Corte di Cassazione, sez. Lavoro, sentenza n. 21065/17; depositata l'11 settembre)*

### **PREVIDENZA: Non può pretendere il ricalcolo della pensione col sistema contributivo il lavoratore già in pensione**

Ai sensi dell'art. 1, commi 12 e 13, l. n. 335/1995 le anzianità contributive considerate (sia ai fini dell'applicazione del sistema misto di cui al comma 12 sia ai fini del mantenimento del sistema retributivo di cui al comma 13) sono quelle che non hanno ancora dato origine al trattamento pensionistico, riferendosi espressamente dette disposizioni ai 'lavoratori iscritti' e non già ai pensionati. Ne discende che, proprio in applicazione del criterio di interpretazione letterale, non possono venire in rilievo quei periodi di anzianità contributiva in relazione ai quali sia stato già liquidato il relativo trattamento pensionistico. *(Corte di Cassazione, sez. Lavoro, sentenza n. 21057/17; depositata l'11 settembre)*

### **AGEVOLAZIONI FISCALI Al via il sostegno alla natalità**

È stato pubblicato ieri in Gazzetta Ufficiale il Decreto che dà attuazione al Fondo previsto dalla Stabilità 2017 a favore delle famiglie con uno o più figli nati o adottati a partire dal 1° gennaio 2017.

Decolla il nuovo Fondo di sostegno alla natalità previsto dall'ultima Legge di Bilancio 2017. Ieri è approdato in Gazzetta Ufficiale il decreto attuativo (d.p.c.m. 8 giugno 2017, G.U. n. 213 del 12 settembre 2017) contenente la disciplina della misura agevolativa. Ecco come funziona.

**Beneficiari.** Genitori (in ogni caso soggetti esercenti la responsabilità genitoriale) di bambini nati o adottati a decorrere dal 1° gennaio 2017 fino al compimento del terzo anno di età del bambino ovvero entro tre anni dall'adozione. I beneficiari devono essere in possesso della cittadinanza italiana e della residenza all'interno del territorio dello Stato.

**Agevolazione.** Il fondo è pensato per favorire l'accesso delle famiglie al credito mediante la concessione di garanzie dirette alle banche e agli intermediari finanziari. I finanziamenti ammissibili alla garanzia del Fondo hanno una durata non superiore a sette anni, sono di ammontare non superiore a 10 mila euro e a tasso fisso non superiore al Tasso Effettivo Globale medio (TEGM) sui prestiti personali pubblicato trimestralmente dal Ministero dell'economia e delle finanze. Nel caso di responsabilità o affido condiviso è ammesso un solo prestito.

**Procedura.** Per accedere alla garanzia i genitori devono aver presentato nei termini la certificazione attestante la nascita o l'adozione del proprio figlio secondo le modalità che verranno stabilite dal Protocollo d'intesa che verrà stipulata tra il Dipartimento per le politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

### **Nel pubblico impiego spazio alla tutela anche dell'accordo verbale**

L'indennizzo risarcitorio previsto dall'articolo 36 del Dlgs 30 marzo 2001 n. 165 (Testo Unico del pubblico impiego), il quale risulta dovuto a fronte della costituzione di un contratto a tempo determinato o di altre forme di lavoro flessibile alle dipendenze della pubblica amministrazione in assenza delle prescritte condizioni vincolanti, si applica anche in caso di rapporto di lavoro a termine costituito in mancanza di forma scritta. La Corte di cassazione ha reso questo principio con la sentenza n. 21065 ...



### **Niente demansionamento se le nuovi mansioni rientrano nella stessa area professionale**

Non si verifica alcun demansionamento se le nuove mansioni cui è adibito il dipendente pubblico rientrano nella medesima area professionale prevista dalla contrattazione collettiva. Nella disciplina del pubblico impiego in tema di mansioni, infatti, il legislatore ha adottato un concetto di "equivalenza formale", ancorato cioè ad una valutazione demandata ai contratti collettivi e non sindacabile da parte del giudice. Questo è quanto emerge dalla sentenza 21261 della Cassazione.

### **LICENZIAMENTO Il licenziamento di una lavoratrice in gravidanza non può essere giustificato dal semplice licenziamento collettivo**

Per l'Avvocato Generale nel contesto di un licenziamento collettivo, il licenziamento di lavoratrici gestanti può avvenire solo in casi eccezionali non connessi alla gravidanza e qualora non esista alcuna possibilità plausibile di riassegnazione ad un altro posto di lavoro adeguato. *(Avvocato Generale CGUE, conclusioni 14 settembre 2017, C-103/16)*

### **Chi ha il contrassegno invalidi può accedere alle ZTL**

Il possessore del contrassegno invalidi di cui all'art. 12 d.P.R. n. 503/1996 può liberamente transitare all'interno di zone a traffico limitato laddove sia altresì autorizzato l'accesso a veicoli di trasporto pubblico - secondo quanto previsto dall'art. 11 del medesimo decreto - senza la necessità di comunicare entro le 48 ore successive l'avvenuto passaggio. *(Corte di Cassazione, sez. II Civile, sentenza n. 21320/17; depositata il 14 settembre)*

### **PUBBLICO IMPIEGO Il dipendente statale infortunato non ha diritto all'indennità dell'INAIL per inabilità temporanea**

L'erogazione dell'indennità giornaliera per inabilità temporanea da parte dell'INAIL è esclusa per i dipendenti statali, anche perché gli stessi, durante il periodo di astensione dal lavoro dovuto ad infortunio, percepiscono per intero la normale retribuzione dal datore di lavoro. *(Corte di Cassazione, sez. Lavoro, sentenza n. 21325/17; depositata il 14 settembre)*

### **IMPOSTE DIRETTE Accertamento, contraddittorio con limiti**

L'obbligo di contraddittorio preventivo all'accertamento sussiste solo per i tributi armonizzati se il contribuente indica le motivazioni a suo favore. *(Corte di Cassazione, sez. VI Civile - T, ordinanza n. 21071/17; depositata l'11 settembre)*

Il Coordinatore

Michele GIULIANO

